

**ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO DI PRESIDENTE/COMPONENTE
COMMISSIONE GIUDICATRICE
E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.**

Oggetto: Lavori di “Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante Molo Pisacane”. CUP: I69F07000010007 – CIG: 93230475C4 - Codice Commessa:15A13.

Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, D.Lgs. n. 50/2016.

Il sottoscritto ENRICO BENTIVOGLIO, nato _____, indicato dall’A.d.S.P. del mar Tirreno centrale, quale componente della commissione giudicatrice di cui all’art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in relazione all’espletamento della gara in oggetto, con la presente dichiara espressamente:

DI ACCETTARE

1) la nomina dall’A.d.S.P. del mar Tirreno centrale, da formalizzare con successivo atto, di componente della Commissione ex art. 95 del D.L.vo n. 50/2016 per l’espletamento della gara per l’affidamento dei lavori di “Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante Molo Pisacane”;

2) le condizioni dell’affidamento come proposte dall’AdSP.

Inoltre, il sottoscritto Ing. ENRICO BENTIVOGLIO, presidente/componente della commissione giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- di essere dipendente a tempo determinato, ex. art. 19 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 di Sapienza Università di Roma e di essere stato autorizzato, dal proprio Ente alla partecipazione alla Commissione, ai sensi dell’art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- di assumersi ogni responsabilità circa l’assenso dell’Amministrazione di appartenenza per potersi assentare legittimamente dal proprio ufficio per partecipare alla Commissione di cui all’oggetto;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

DICHIARA ALTRESÌ

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento dell’AdSP e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’AdSP eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;
- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell’ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

DICHIARA INFINE

Con riguardo all'art. 84 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163:

- 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- 2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
- 3) di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile:

- 4) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, sè stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Con riguardo all'art. 35 bis del D. L.vo 30/03/2001 n. 165;

- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

PRENDE ATTO

Che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Napoli, 27 ottobre 2022

In fede

Dott. Ing. Enrico Bentivoglio